



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

BARI, 05/04/2023

L'ISTRUTTORE INCARICATO

Rag. Giulia DINIELLO

N. 75

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del procedimento	Dott. Modesto Pedote
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 001_DIR_2023_00075

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Annullamento d'ufficio in autotutela della DAdG n. 15 del 07/02/2023 di Decadenza dai benefici concessi alla ditta PRANDINI MARIA LUISA - Fascicolo 2311.

Il giorno 05/04/2023 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.



VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 N. 652 del 31/03/2020.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Puglia, incarico prorogato a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.



VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Operazione 4.1.A “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

PREMESSO che:

- con la DAdG n. 430 del 29/11/2019 è stato concesso, tra gli altri, alla ditta PRANDINI LUISA MARIA, nata a ...omissis... (...omissis...) il ...omissis... – Codice Fiscale ...omissis... – e residente in ...omissis...-...omissis... - ...omissis... - ...omissis..., l’aiuto pubblico a valere sull’Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022 pari ad € 63.708,96 sulla spesa complessiva ammessa pari ad € 127.417,92;
- a seguito dell’ammissione a finanziamento a valere sull’Operazione 4.1.A, risulta corrisposto alla ditta PRANDINI LUISA MARIA l’importo di € 31.000,00 a titolo di anticipazione sull’aiuto pubblico concesso;
- con nota prot. AOO/030/11120/12 del 26/07/2022 veniva comunicato alla ditta PRANDINI LUISA MARIA l’avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto risultavano scaduti i termini per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici stabiliti dal provvedimento di concessione e perché la ditta beneficiaria non aveva proceduto alla presentazione di una domanda di pagamento di acconto su SAL, condizione necessaria per la concessione di una proroga al termine di ultimazione degli interventi ammessi;
- con la Determinazione n. 15 del 07/02/2023 l’Autorità di Gestione del PSR Puglia, nel prendere erroneamente atto della mancata ricezione delle controdeduzioni, disponeva la decadenza della ditta PRANDINI LUISA MARIA dai benefici concessi, per le motivazioni innanzi riportate.

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori verifiche, è emerso che:

- ✓ in data 08/06/2021 la ditta aveva presentato al S.T. di Taranto, competente per territorio, la DdP di 1° acconto su SAL, acquisita agli atti al prot. AOO_180 n° 30730 del 08/06/2021;
- ✓ in data 28/06/2021 la ditta aveva presentato al S.T. di Taranto una richiesta di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici, acquisita agli atti al prot. AOO_180 n° 35531 del 28/06/2021;
- ✓ con nota prot. AOO_180/PROT n. 48705 del 26/08/2021 il S.T. di Taranto comunica, ai sensi dell’art. 10 bis L. 241/90, che non ha accolto l’istanza di proroga e non ha dato seguito all’istruttoria della DdP dell’acconto perché la ditta beneficiaria non aveva caricato sul sistema dell’EIP (Elaborato Informatico Progettuale) la documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti entro il termine di scadenza del 30/05/2021;
- ✓ con nota del 02/09/2021 acquisita agli atti del S.T. di Taranto con prot. AOO_180/08/09/2021 n. 53179 la ditta beneficiaria ha inviato proprie osservazioni al rigetto dell’istanza di proroga innanzi citata;
- ✓ con nota prot. AOO_180/PROT n. 16818 del 25/03/2022, il S.T. di Taranto non accoglie le osservazioni presentate dalla ditta beneficiaria, conferma quanto contestato con il preavviso di rigetto e, ai sensi dell’art. 2 della L. 241/90 comunica la chiusura del procedimento amministrativo;
- ✓ con pec del 03/08/2022, inviata al responsabile dell’Operazione 4.1.A, l’Avv. Giuseppe De Giorgio incaricato dalla ditta beneficiaria, nel riscontrare la nota prot. AOO/030/11120/12 del 26/07/2022, ha fatto presente che in data 26/04/2022 la ditta PRANDINI LUISA MARIA aveva proposto un ricorso gerarchico avverso la nota di chiusura del procedimento amministrativo prot. AOO_180/PROT n. 16818 del 25/03/2022, in merito al quale l’Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 della Puglia non si era ancora espressa;



- ✓ che la nota prot. AOO/030/11120/12 del 26/07/2022, di avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi, è stata inviata alla ditta oltre il 90° giorno dalla presentazione del ricorso gerarchico e che, pertanto, quest'ultimo doveva ritenersi non accolto in virtù del silenzio-diniego da parte dell'amministrazione regionale, tale diniego non è stato impugnato da parte della ditta beneficiaria;
- ✓ solo a seguito della notifica della DAdG n. 15 del 07/02/2023 di decadenza della ditta PRANDINI LUISA MARIA dai benefici concessi, trasmessa a mezzo pec il 09/02/2023, l'Avv. Giuseppe De Giorgio, incaricato dalla ditta beneficiaria, con pec del 03/03/2023, inviata al responsabile dell'Operazione 4.1.A, ha comunicato che: "[...] la decadenza è stata causata dal comportamento negligente e colposo, posto in essere dal tecnico incaricato che, prima non trasmetteva nei termini il certificato di sostenibilità finanziaria e poi non rispettava il termine di ultimazione, né chiedeva la proroga dello stesso, così procurando un enorme danno alla ditta beneficiaria." e ha chiesto: "[...] di concedere alla ditta Prandini Luisa Maria il beneficio di corrispondere la somma richiesta pari a € 31.000,00 mediante la restituzione in 24 rate mensili [...]";

TENUTO CONTO che, pertanto, il provvedimento di decadenza dai benefici concessi è intervenuto sul presupposto per cui la Ditta non avesse ultimato i lavori nei termini prescritti, né avesse presentato domanda di pagamento di acconto su SAL ai fini della concessione di una proroga, laddove invece tali circostanze sono emerse con la nota prot. AOO_180 n. 35531 del 28/06/2021 di richiesta di proroga e la nota AOO_180 n. 30730 del 08/06/2021 di presentazione di DdP di acconto su SAL.

RITENUTO di dover adottare un provvedimento di annullamento d'ufficio in autotutela della DAdG n. 15 del 07/02/2023 di decadenza dai benefici concessi alla ditta PRANDINI LUISA MARIA e di annullare l'attivazione delle procedure per la restituzione delle somme percepite maggiorate secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Agea in attesa di successive determinazioni in merito.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

1. annullare d'ufficio in autotutela, per le motivazioni riportate in narrativa, la DAdG n. 15 del 07/02/2023 di decadenza dai benefici concessi alla ditta PRANDINI LUISA MARIA, nata a ...omissis... (...omissis...) il ...omissis...- Codice Fiscale ...omissis... - e residente in ...omissis... - ...omissis... - ...omissis... - ...omissis...;
2. annullare il recupero della somma di € 31.000,00 erogata a titolo di anticipazione sull'aiuto concesso;
3. inviare copia del presente provvedimento all'interessato e all'Organismo Pagatore Agea da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o raccomandata a/r.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come

modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è



stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Modesto Pedote)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

1. annullare d'ufficio in autotutela, per le motivazioni riportate in narrativa, la DAdG n. 15 del 07/02/2023 di decadenza dai benefici concessi alla ditta *...omissis...*, nata a *...omissis...* (*...omissis...*) il *...omissis...* – Codice Fiscale *...omissis...* – e residente in *...omissis...*- *...omissis...* - *...omissis...* - *...omissis...*;
2. annullare il recupero della somma di € 31.000,00 erogata a titolo di anticipazione sull'aiuto concesso;
3. inviare copia del presente provvedimento all'interessato e all'Organismo Pagatore Agea, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o raccomandata a/r;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
5. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);



- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

(prof. Gianluca Nardone)